


	Facility management e prevenzione	Revisione n.1 21/03/2025
	Informativa ai sensi dell'art. 26 del Dlgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	PY303.1 allegato B

Informativa ai sensi dell'art. 26 del Dlgs. 81/2008 e ss.mm.ii.



OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

Ditta/fornitore	Da compilare
Sede legale	Da compilare
Oggetto fornitura	Da compilare

	Facility management e prevenzione	Revisione n.1 21/03/2025
	Informativa ai sensi dell'art. 26 del Dlgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	PY303.1 allegato B

Indice dei contenuti



n.	Contenuto	pagina
	Condizioni vincolanti per l'accesso del personale del Fornitore nei luoghi di lavoro del Committente	3
1	Informazioni richieste al fornitore	4
2	Informazioni fornite dal committente	5
3	Strategia di cooperazione	9
4	Sottoscrizione del documento	12

	Facility management e prevenzione	Revisione n.1 21/03/2025
	Informativa ai sensi dell'art. 26 del Dlgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	PY303.1 allegato B

Condizioni vincolanti per l'accesso del personale del Fornitore nei luoghi di lavoro del Committente

Il personale del Fornitore (ivi compresi dei subappaltatori, dei subaffidatari e comunque di Terzi a cui vengano affidati lavori/servizi sotto qualsiasi forma di contratto o dei Corrieri) che svolge servizi – attività – forniture presso le strutture, gli ambienti o le aree di pertinenza del Committente, deve:

1. essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art. 26 comma 8 del Dlgs. 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro
2. aver ricevuto idonea informazione e formazione sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez. IV artt. 36-37 del Dlgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)
3. comprendere la lingua italiana e/o inglese, anche se di nazionalità straniera, e conoscere la segnaletica di sicurezza e di emergenza come da normativa vigente
4. essere informato sui contenuti del presente documento, ai fini della cooperazione e del coordinamento utili alla eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenze, e attenersi ai comportamenti e misure di prevenzione/protezione individuate nel medesimo
5. informare immediatamente il Committente in caso di infortunio/incidente occorso presso gli ambienti di pertinenza e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge

	Facility management e prevenzione Informativa ai sensi dell'art. 26 del Dlgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	Revisione n.1 21/03/2025 PY303.1 allegato B
		

1. Informazioni richieste al fornitore



1.1. Dati del fornitore

Ragione Sociale	
P.IVA	
Sede Legale	
Indirizzo	
Telefono	
Email	
PEC	
Iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione INAIL	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

1.2. Descrizione dell'attività svolta presso il committente

Lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto prevede:

1.3. Comunicazione evento infortunistico – In caso di infortunio occorso a lavoratori del Fornitore (o subappaltatori, subaffidatari o comunque terzi a cui vengano affidati lavori, servizi o forniture sotto qualsiasi forma di contratto), verificatosi durante l'espletamento del contratto in oggetto svolto presso i luoghi del Committente, il Fornitore deve segnalarlo immediatamente con modalità scritta e con contenuti adeguati al Committente. Scopo di tale comunicazione è la conoscenza da parte del Committente dell'evento infortunistico al fine di individuare eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione.

	Facility management e prevenzione	Revisione n.1 21/03/2025
	Informativa ai sensi dell'art. 26 del Dlgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	PY303.1 allegato B

2. Informazioni fornite dal committente

2.1. In ottemperanza all'art. 26, commi 1 lettera b) e 2, del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., si forniscono di seguito le informazioni sui pericoli/rischi esistenti negli ambienti del Committente, la cui attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti/utenti, e si forniscono le misure di emergenza nonché le norme generali di comportamento cui il Fornitore deve attenersi ai fini della cooperazione e del coordinamento tra ambo i contraenti. Nel caso in cui si ravvisino criticità in fase di espletamento del contratto, sia da parte del Committente che da parte del Fornitore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni di valutazione, prevenzione e protezione delle interferenze



Datore di lavoro	Stella Assistance Società Cooperativa Sociale Consiglio di amministrazione
Indirizzo	Viale delle Rimembranze 22, Riolo Terme (Ra) 48025
P.Iva/Codice fiscale	01468140395
Telefono	0546-977011
Settore attività	Socio-sanitario
RSPD	Sig. Marco Fabbri
Medico Competente	Dott. Giuseppe Budini
RLS	Sig.ra Pamela Gentilini
Addetti antincendio ed evacuazione	Team appositamente formato
Addetti al primo soccorso	Team appositamente formati: team sanitario e team tutelare

2.2. Personale presente nella sede di Stella Assistance (Villabella)

Nelle sedi socio-sanitaria di Stella Assistance/Villabella, in generale è presente personale del Committente che ricopre tutte le figure professionali quali infermieri, operatori socio-sanitari, medici, amministrativi, tecnici



Possano essere presenti (identificabili tramite cartellino di riconoscimento e/o divisa):



- personale, delle imprese appaltate, addetto alle pulizie interne, ai trasporti interni di persone o cose, alla consegna interna di posta e consegna materiale di consumo, ai traslochi interni, al lavanoleggio biancheria, alla somministrazione pasti, allo smaltimento rifiuti)
- personale delle ditte/Imprese addette alle manutenzioni delle attrezzature ed alle manutenzioni impiantistiche e strutturali di tutte le sedi del Committente
- personale di appalti terzi
- in numero rilevante e variabile pazienti, utenti, studenti, specialist di prodotto, informatori farmaceutici, visitatori ed accompagnatori



	Facility management e prevenzione	Revisione n.1 21/03/2025
	Informativa ai sensi dell'art. 26 del Dlgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	PY303.1 allegato B



2.3. Pericoli legati all'attività


In ottemperanza all'art. 26, commi 1 lettera b) e 2, del Dlgs. 81/08 e ss.mm.ii., si forniscono di seguito le informazioni sui pericoli/rischi esistenti negli ambienti del Committente, la cui attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti/utenti, e si forniscono le misure di emergenza nonché le norme generali di comportamento cui il Fornitore deve attenersi ai fini della cooperazione e del coordinamento tra ambo i contraenti. Nel caso in cui si ravvisino criticità in fase di espletamento del contratto, sia da parte del Committente che da parte del Fornitore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni di valutazione, prevenzione e protezione delle interferenze



Rischio	Descrizione
 <p>Agenti biologici</p>	<p>Si tratta di un rischio ubiquitario nelle strutture socio-sanitarie e presenti nei reparti di degenza. Le occasioni di esposizione sono legate alla contaminazione di superfici, alla puntura accidentale con taglienti contaminati, all'imbrattamento della cute non protetta con liquidi biologici contaminati.</p> <p>I rifiuti sanitari pericolosi a rischio biologico sono raccolti in contenitori opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti e stoccati provvisoriamente in locali dedicati. Gli agenti biologici più rilevanti da considerarsi in materia di rischio per il personale esposto sono quelli dell'Epatite B, Epatite C, HIV, Tubercolosi, Meningite.</p>
 <p>Agenti chimici</p>	<p>Rischio dovuto a presenza ed uso di disinfettanti, decontaminanti, gas medicinali (ossigeno O2). E' costituito dalla possibilità di esposizione (per inalazione e/o contatto) a sostanze chimiche, sotto forma di solidi, liquidi, aerosol, vapori. Può essere legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o all'interazione accidentale con lavorazioni che avvengono nelle vicinanze.</p> <p>Va posta particolare attenzione alle interazioni fra attività che possono comportare rischi di incendio (possibilità di inneschi nelle vicinanze di sostanze chimiche infiammabili o combustibili). I rifiuti sanitari pericolosi a rischio chimico sono raccolti in contenitori opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.</p>

	Facility management e prevenzione	Revisione n.1 21/03/2025
	Informativa ai sensi dell'art. 26 del Dlgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	PY303.1 allegato B

Rischio	Descrizione
<p>Gas medicali (bombole ossigeno O2)</p>	<p>La principale sostanza impiegata è l'ossigeno i cui pericoli sono legati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) rottura di componenti di bombole, che può determinare rischi infortunistici e/o rischi di incendio b) esposizione alla sostanza, che può determinare rischi per la salute in base alle proprietà della stessa <p>Le bombole ed i loro componenti vengono installati e periodicamente manutentati da personale abilitato in ottemperanza alle normative vigenti.</p> <p>Le fasi maggiormente pericolose si verificano durante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il trasporto di bombole, che deve avvenire mediante l'utilizzo di attrezzature (contenitori e carrelli) idonei e le stesse sono sempre dotate di dispositivo di protezione del riduttore • lo stoccaggio dei gas a servizio degli impianti fissi, che deve essere effettuato attraverso depositi esterni opportunamente confinati e segnalati • il deposito delle bombole, che deve avvenire in modo che le stesse siano assicurate contro il rischio di cadute accidentali • la manipolazione, che deve avvenire esclusivamente da personale addestrato <p>Tale sostanza è presente in maniera diffusa all'interno dell'organizzazione</p>
 <p>Amianto</p>	<p>In base a quanto riportato nel Capo III del Dlgs 81/08 "Protezioni dai rischi connessi all'esposizione all'amianto", la presenza di materiali integri contenenti amianto non comporta di per sé un pericolo per la salute dei lavoratori.</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso, è poco probabile che esista un pericolo apprezzabile di rilascio di fibre di amianto b) Se invece il materiale viene danneggiato per rottura dei pannelli/lastre o interventi di manutenzione, si può verificare un rilascio di fibre che può costituire un rischio potenziale. <p>Presso Villabella sono presenti alcuni materiali contenenti fibre di amianto sulla superficie del tetto esterno costituite da lastre di ondulato "eternit"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per quanto sopra detto è necessario che tutte le attività che possono comportare disturbo ai materiali contenenti amianto (in particolare durante interventi di manutenzione) devono essere eseguite sotto il controllo del personale del team di facility management e prevenzione ed esclusivamente con personale opportunamente formato e dotato delle attrezzature e dei DPI previsti dal D.M. 06/09/94.
 <p>Elettrico</p>	<p>In ogni ambiente esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato.</p> <p>E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il team di facility management e prevenzione.</p>

	Facility management e prevenzione	Revisione n.1 21/03/2025
	Informativa ai sensi dell'art. 26 del Dlgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	PY303.1 allegato B

Rischio	Descrizione
 <p>Incendio</p>	<p>In tutti i luoghi di lavoro sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio. Le imprese esterne sono comunque invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/1998, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dell'ordine e della pulizia • informazione e formazione dei rispettivi lavoratori sull'utilizzo dell'estintore e sulla conoscenza dei piani di emergenza • controllo delle misure e procedure di sicurezza
 <p>Caduta/ scivolamento</p>	<p>Possono occasionalmente essere presenti zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, segnalati adeguatamente dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza. Per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura, è possibile la caduta di oggetti.</p>
 <p>Movimentazione dei carichi</p>	<p>Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi carrellati all'interno della struttura e dell'area servizi.</p> <p>I magazzini e la cucina non sono dotati di transpallet, ma i reparti sono dotati di carrelli e roller. L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà del Committente è precluso al Fornitore, salvo autorizzazioni specifiche.</p>

	Facility management e prevenzione	Revisione n.1 21/03/2025
	Informativa ai sensi dell'art. 26 del Dlgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	PY303.1 allegato B

2.4. Emergenza incendio e primo soccorso

In tutti i luoghi di lavoro sono presenti lavoratori formati alla lotta antincendio che agiscono conformemente a specifici Piani di Emergenza ed Evacuazione. Il personale del fornitore NON è autorizzato all'uso di estintori a polvere, a CO2 ed altri presidi antincendio presenti in loco se non specificatamente formato ed addestrato alla lotta antincendio

Qualora il personale del Fornitore venga **informato di una situazione di emergenza** in atto (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, etc.), sia da allarme incendio segnalato dall'attivazione di targhe ottico-acustiche, sia da segnalazione a voce dell'emergenza in corso a cura del personale Stella Assistance, deve:

- a) Mettersi a disposizione del personale del Committente
- b) Seguire le indicazioni ricevute
- c) Solo se formato e autorizzato, utilizzare i presidi antincendio disponibili

Inoltre:

deve rispettare le norme comportamentali derivanti dalla segnaletica presente sul posto (planimetrie con indicazioni di esodo, numeri utili in caso di emergenza) e seguire le indicazioni di esodo per raggiungere un luogo sicuro (all'aperto)
deve rispettare le indicazioni impartite dal personale del Committente e non eseguire manovre che possano mettere in pericolo sé stessi o terzi

Nel caso in cui il personale del fornitore **riscontri direttamente una situazione di emergenza** (quali: incendio, fumo, allagamento, fuga di gas), che non sia già stata segnalata:

- deve avvisare immediatamente il personale del Committente presente sul posto
- deve rispettare le norme comportamentali derivanti dalla segnaletica presente sul posto (planimetrie con indicazioni di esodo, numeri utili in caso di emergenza) e seguire le indicazioni di esodo per raggiungere un luogo sicuro (all'aperto)



Nell'eventualità in cui non vi sia personale di Stella Assistance/Villabella presente sul posto, il personale del fornitore deve informare immediatamente il committente componendo il seguente numero telefonico: **0546 – 977011**

E fornendo le seguenti informazioni:

- a) proprie generalità, ditta di appartenenza e numero di telefono chiamante;
- b) luogo di accadimento evento (sede, indirizzo, piano nella struttura, ec.);
- c) tipo di emergenza in corso (ad es. incendio, fuoriuscita di gas, ecc.);
- d) stadio dell'evento (in fase di sviluppo, stabilizzato, ecc.);
- e) persone e cose coinvolte, eventuali feriti;

Se ritenuto necessario, avvisare i servizi di emergenza ai numeri:

- 115 > Vigili del Fuoco
- 118 > Emergenza Sanitaria
- 112 > Carabinieri
- 113 > Pubblica Sicurezza



	Facility management e prevenzione	Revisione n.1 21/03/2025
	Informativa ai sensi dell'art. 26 del Dlgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	PY303.1 allegato B

3. Strategia di cooperazione

3.1. Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale del Fornitore, dispone quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Il Fornitore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata

3.2. **DISPOSIZIONI GENERALI** – Il personale del Fornitore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Committente:



- 1) deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro **della tessera di riconoscimento**
- 2) deve programmare preventivamente le attività oggetto del contratto in termini spazio-temporali (Es: giorni ed orari di accesso ai locali del Committente con i riferimenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione, luoghi di consegna materiali) onde evitare eventuali contemporaneità ed interferenze con le attività dell'Azienda e/o di Ditte terze
- 3) deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività
- 4) deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze
- 5) prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti
- 6) deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione/su indicazione specifica del personale di presidio
- 7) non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza
- 8) non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza
- 9) non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza

	Facility management e prevenzione	Revisione n.1 21/03/2025
	Informativa ai sensi dell'art. 26 del Dlgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	PY303.1 allegato B

- 10) la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili del Fornitore
- 11) non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà del Committente
- 12) per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza del Committente prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare nell'organizzazione dei singoli settori del Committente. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari del Committente
- 13) attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture del Committente
- 14) in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale del Fornitore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio del Committente
- 15) E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree del Committente
- 16) È vietato a qualsiasi lavoratore, del Committente e del Fornitore assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

3.3. Inoltre, si comunica che:

- a) Per effettuare l'eventuale attività in ambienti specifici, il personale della Ditta affidataria dovrà munirsi di appositi mezzi barriera e di protezione previsti per i rischi propri inoltre dovrà attenersi a quanto indicato dal referente individuato (procedure di accesso e uso di mezzi di protezione per i rischi specifici presenti nell'azienda)
- b) i servizi igienici utilizzabili dal personale del Fornitore sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili.
- c) nelle unità operative e nei singoli settori lavorativi è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale del Committente
- d) per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici del Committente chiedendo al personale presente in loco.

	Facility management e prevenzione	Revisione n.1 21/03/2025
	Informativa ai sensi dell'art. 26 del Dlgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	PY303.1 allegato B

3.4. Il fornitore, tramite accordo e indicazione del committente, si atterrà alle indicazioni ricevute rispetto alle seguenti:

- a) Contenimento inquinamento acustico e vibrazioni
- b) Contenimento inquinamento ambientale
- c) Precauzioni per il fornitore in caso di lavori edili
- d) Contenimento dispersione sostanze pericolose
- e) Corretto utilizzo di macchine e attrezzature
- f) Precauzioni per lavoratori su impianti elettrici
- g) Precauzioni in caso di allaccio alla rete elettrica fissa ed uso di apparecchiatura/dispositivi da parte del fornitore
- h) Precauzioni in caso di operazioni di foratura muri
- i) Precauzioni per l'utilizzo di scale portatili
- j) Corretta gestione dei rifiuti

3.5. Indicazioni sulla gestione del presente documento



Il fornitore dovrà sottoscrivere questo documento (pagine 1, 4 e 12) e riconsegnare in modalità cartacea o digitale una copia al servizio amministrativo prima dell'avvio della fornitura.

- Il presente documento contiene informazioni sui pericoli/rischi descritti nel documento di valutazione dei rischi aziendale nonché indicazioni comportamentali utili ad evitare il realizzarsi di interferenze nei contesti e nelle attività descritte nel disciplinare/capitolato d'appalto e negli eventuali allegati.

È tuttavia possibile che precisazioni e maggiori dettagli delle informazioni attualmente disponibili, acquisite all'atto dell'individuazione del Fornitore, prefigurino nuovi elementi generatori di diverse possibili interferenze. Ai fini dell'adempimento dei criteri sulla sicurezza sul lavoro, si ritiene necessaria, preventivamente all'avvio delle forniture previste, la verifica della validità e della completezza della valutazione qui contenuta, ovvero che ne sia discussa la eventuale necessità di aggiornamento/adequamento ed i relativi contenuti, dandone specifica evidenza.

- I verbali ed i riscontri documentali delle attività effettuate per la programmazione, l'attivazione e la gestione della fornitura medesima, possono costituire attestazioni di avvenuta cooperazione e coordinamento, se contenenti misure anche utili al superamento delle problematiche interferenziali.

Tenuto anche conto delle esigenze di dinamicità del presente documento nel prosieguo della fornitura, il Committente ed il Fornitore si devono ritenere impegnati a comunicare reciprocamente eventuali variazioni che potrebbero insorgere. Nel caso fossero ravvisate criticità o interferenze non preventivamente considerate, sia dal Committente sia dal Fornitore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione. Il presente documento e tutta la documentazione prodotta durante l'esecuzione della fornitura dovranno essere allegati al contratto.

	Facility management e prevenzione Informativa ai sensi dell'art. 26 del Dlgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	Revisione n.1 21/03/2025 PY303.1 allegato B
		

4. Sottoscrizione del documento

Qualora il committente o il fornitore ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base delle best practices dell'esperienza sul campo, si provvederà all'integrazione del presente documento

Terzi a cui vengono affidati lavori, servizi, forniture per conto del Fornitore	In caso di R.T.I./A.T.I., Consorzi, subappaltatori, subaffidatari o comunque terzi a cui vengano affidati lavori, servizi o forniture sotto qualsiasi forma di contratto (secondo le regole stabilite nel contratto tra le parti), fermo restando quanto specificato ai paragrafi precedenti, ai fini della cooperazione e del coordinamento tra tutti i Datori di Lavoro, il Committente chiede la sottoscrizione per condivisione integrale del presente DUVRI da parte dei soggetti terzi che svolgano, per conto del Fornitore, lavori, servizi o forniture (all'atto dell'affidamento degli stessi).		
	Ditta/Azienda _____	Data _____	Timbro e Firma _____
	Ditta/Azienda _____	Data _____	Timbro e Firma _____
	Ditta/Azienda _____	Data _____	Timbro e Firma _____
FORNITORE (o capogruppo R.T.I.)	Fornitore _____ Luogo e Data _____ <input type="checkbox"/> Sottoscritto e condiviso integralmente senza modifiche <input type="checkbox"/> Sottoscritto e condiviso integralmente con modifiche riportate in allegato n. _____ Il Fornitore conferma che, essendo le attività sopra descritte parte integrate delle proprie attività professionali, costantemente eseguite in ambiente sanitario ed ospedaliero, <i>i rischi propri del contesto relativo rientrano nei propri rischi specifici.</i> Timbro e Firma leggibile _____ <i>(datore di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.)</i>		

COMMITTENTE	Luogo e Data _____
	Firma/timbro del Committente _____ <i>(soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto)</i>